**GUIDA METODO PRL- MEMORY TASK**

Dividiamo i 400 stimoli in 4 parti, di 100 ciascuna.

Immagine che contiene testo, schermata, software, Icona del computer

Descrizione generata automaticamente

Di questi 400 ne serviranno 200 per la parte SELF (100 per surprise e 100 per no surprise) e 200 per la parte STRANGER (100 per surprise e 100 per non surprise). Lo stranger nel nostro caso era la stessa persona per tutte le prove, due stranger a seconda del genere.

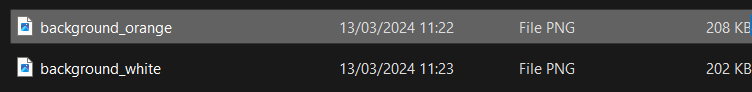
Da questi 400 stimoli quindi dobbiamo creare le 200 self e le 200 stranger.

Per farlo utilizziamo il programma “collage-main”.

Immagine che contiene testo, schermata, software, Software multimediale

Descrizione generata automaticamente

Prima di iniziare la creazione degli stimoli dobbiamo inserire la foto del soggetto giusto (fatta in precedenza nella posa come quelle del drive condiviso) nella cartella e rinominarlo come qua sotto per le due condizioni white e orange.



SELF (1): In “objects\_folder” mettiamo i primi 100 stimoli (quelli da 1-100)

Apriamo lo script “script\_collage\_img”

Immagine che contiene testo, schermata, Carattere

Descrizione generata automaticamente

Avviamo lo script pigiando “Play” in ogni sezione dello script sia sopra che sotto.  
Nella cartella “output\_folder” compariranno le prime 100 immagini del self del colore impostato (ad esempio arancione) suddivise per “old” (50) e “new” (50).   
Questo è fatto automaticamente dallo script.  
Estraiamo adesso le 100 foto prodotte e le inseriamo nella cartella del soggetto.

Immagine che contiene schermata, design

Descrizione generata automaticamente

La cartella del soggetto deve essere rinominata “nome\_cognome”. All’interno del nome\_cognome ci saranno le due cartelle del SELF.

La seconda delle white sarà quella dove metteremo quelle dopo (gli stimoli da 101 a 200) ripetendo lo stesso procedimento ma impostando white nel programma come da foto.



Ripetere lo stesso procedimento per lo STRANGER cambiando le due foto all’interno della cartella “collage-main” rinominandole nello stesso modo ed eliminando le precedenti.

STRANGER: quindi da 201 a 300 le orange e da 301 a 400 le white

Immagine che contiene testo, Sito Web, Pagina Web, Pubblicità online

Descrizione generata automaticamente

Iniziamo la suddivisione per le condizioni sperimentali.

**CONDIZIONE PRL SELF SORPRESA**:

Immagine che contiene testo, schermata, software, Software multimediale

Descrizione generata automaticamente

All’interno della cartella “orange” mettiamo le prime 25 immagini “OLD” arancioni provenienti dalla cartella “nome\_cognome” 🡪 “1-100 orange”. Le 50 foto utilizzate NON VANNO SPOSTATE MA SOLO “COPIA-INCOLLATE” PERCHè SERVIRANNO NELLA SECONDA PARTE DELLA MEMORIA.

Nella cartella “white” facciamo lo stesso procedimento mettendo le prime 25 immagini “OLD” bianche provenienti dalla cartella “nome\_cognome” 🡪 “101-200 white”

Facciamo ora partire lo script da “prl\_26” eseguiamo il procedimento impostando le condizioni nella seguente forma “nome\_cognome\_self\_prl\_SUR” e otteniamo il file Excel con i risultati (nelle altre condizioni cambieremo SUR in NOSUR e SELF in STRANGER).

Adesso cancelliamo le foto dalle cartelle “orange” e “white” di “prl\_memory-main”.   
A questo punto le 50 foto che abbiamo utilizzato saranno le 50 “OLD” dell’esperimento di memoria SELF SURPRISE. Le altre 50 saranno “NEW” e verranno prese 25 dalla cartella 1-100 (orange) e 25 dalla cartella 101-200 (white).

**Nelle altre condizioni il procedimento sarà lo stesso ma andranno ovviamente cambiati gli input**.

**NELLA CONDIZIONE NO SORPRESA SELF** METTEREMO INVECE LE SECONDE 25 IMMAGINI “OLD” ARANCIONI (DALLA 26 ALLA 50) DELLA STESSA CARTELLA “1-100 orange”, E FAREMO LO STESSO CON LE SECONDE 25 IMMAGINI “OLD” BIANCHE (DALLA 26 ALLA 50) DALLA CARTELLA “101-200 white”

**NELLA CONDIZIONE SORPRESA STRANGER** METTEREMO INVECE LE SECONDE 25 IMMAGINI “OLD” ARANCIONI (DALLA 1 ALLA 25) DELLA STESSA CARTELLA “201-300 orange”, E FAREMO LO STESSO CON LE SECONDE 25 IMMAGINI “OLD” BIANCHE (DALLA 1 ALLA 25) DALLA CARTELLA “301-400 white”

**NELLA CONDIZIONE NO SORPRESA STRANGER** METTEREMO INVECE LE SECONDE 25 IMMAGINI “OLD” ARANCIONI (DALLA 26 ALLA 50) DELLA STESSA CARTELLA “201-300 orange”, E FAREMO LO STESSO CON LE SECONDE 25 IMMAGINI “OLD” BIANCHE (DALLA 26 ALLA 50) DALLA CARTELLA “301-400 white”.

Lo script di Psytoolkit funzionava in questo modo: caricavamo le foto corrispondenti nella sezione “stimuli\_old” e “stimuli\_new” corrispondenti in questo caso all’esperimento nella **condizione SELF-SORPRESA MEMORIA**.

Gli “stimuli\_new” del SELF SORPRESA sono nella stessa cartella “nome\_cognome” 🡪 “1-100 orange” i “NEW” da 1 a 25  
Per quanto riguarda i white andranno caricati gli stimoli in “nome\_cognome” 🡪 “101-200 white” i “NEW” da 1 a 25

**Nelle altre condizioni il procedimento sarà lo stesso ma andranno ovviamente cambiati gli input**.

**NELLA CONDIZIONE NO SORPRESA SELF** METTEREMO INVECE LE SECONDE 25 IMMAGINI “NEW” ARANCIONI (DALLA 26 ALLA 50) DELLA STESSA CARTELLA “1-100 orange”, E FAREMO LO STESSO CON LE SECONDE 25 IMMAGINI “NEW” BIANCHE (DALLA 26 ALLA 50) DALLA CARTELLA “101-200 white”

**NELLA CONDIZIONE SORPRESA STRANGER** METTEREMO INVECE LE SECONDE 25 IMMAGINI “NEW” ARANCIONI (DALLA 1 ALLA 25) DELLA STESSA CARTELLA “201-300 orange”, E FAREMO LO STESSO CON LE SECONDE 25 IMMAGINI “NEW” BIANCHE (DALLA 1 ALLA 25) DALLA CARTELLA “301-400 white”

**NELLA CONDIZIONE NO SORPRESA STRANGER** METTEREMO INVECE LE SECONDE 25 IMMAGINI “NEW” ARANCIONI (DALLA 26 ALLA 50) DELLA STESSA CARTELLA “201-300 orange”, E FAREMO LO STESSO CON LE SECONDE 25 IMMAGINI “NEW” BIANCHE (DALLA 26 ALLA 50) DALLA “301-400 white”

Nello script di psytoolkit sulla memoria OLD/NEW alcune immagini si ripresentavano durante il compito perché prese in modo randomizzato dal codice. Le immagini potevano presentarsi anche come due bianche o due arancioni.  
Veniva chiesto ai soggetti di inserire le informazioni anagrafiche.   
I risultati prodotti da Psytoolkit venivano rilasciati in un file zip dove all’interno c’era un file excel col codice soggetto e le informazioni anagrafiche. C’era poi il file di testo .txt con le colonne relative ai tempi di risposta, risposte corrette/sbagliate ecc.